

BCC ADDA E CREMASCO

Sempre Banca delle comunità

UTILE NETTO DI OLTRE 602 MILA EURO

RICONFERMATI CDA E REVISORI

di ANGELO MARAZZI

Affollata, domenica, la palestra "Alina Donati De Conti" in via Toffetti a Ombriano, per l'assemblea annuale dei soci della Bcc dell'Adda e Cremasco-Cassa Rurale che, oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014, han provveduto anche alla riconferma del consiglio d'amministrazione alla scadenza triennale. Le urne non hanno infatti riservato sorprese - com'era inverosimile, stante il blindato sistema elettorale previsto nello statuto - attribuendo ampi consensi agli amministratori uscenti e ai sindaci effettivi. Per i positivi risultati conseguiti nella gestione, ma soprattutto per la pressoché corale volontà dei votanti a non cambiare la squadra, specie in questa fase piuttosto complessa per i cambiamenti prospettati dalla riforma del credito cooperativo e per la Bcc in particolare, alla ricerca di un'aggregazione ottimale con altre consorelle territorialmente contigue.

I 612 soci presenti di persona, più 184 deleghe per un totale di 796, hanno votato all'unanimità la relazione del Cda illustrata dal presidente Giorgio Merigo e dal direttore Daniele Migliuzzi con l'efficace ausilio di slide.

Nonostante la perdurante criticità della situazione economica, sociale e finanziaria, hanno evidenziato, la Cassa Rurale ha continuato a operare con grande impegno, mostrando una vicinanza concreta a famiglie, imprese e comunità locali. Testimoniata dai finanziamenti erogati nel corso dell'anno per complessivi 410,3 milioni di euro, con ben 764 nuovi mutui, per un totale di 44,4 milioni di euro, che insieme ai prestiti personali continuano a rappresentare

la voce più significativa - pari al 77,50% - del totale degli impieghi verso la clientela.

La raccolta totale ha superato i 614 milioni (+2,32% rispetto all'anno prima), di cui oltre 472 milioni quella diretta (+2,78%).

L'utile netto ammonta a 602.438 euro, che l'assemblea ha approvato di destinare per il 70% - pari a 464.365 milioni - alla riserva legale, un 3% ai fondi mutualistici e la restante quota di 120 mila euro a beneficenza e mutualità. Mentre il patrimonio netto della Banca supera ora i 60,8 milioni di euro.

Come ulteriore riprova del radicamento della Banca nel territorio il presidente ha, inoltre, evidenziato l'ingresso di ben 240 nuovi soci, che hanno portato la compagine a quota 4.674 (+3,13%), di cui 594 giovani tra i 18 e i 35 anni. E ha richiamato poi l'attenzione sulla grande e costante attenzione prestata sul fronte della cooperazione e della solidarietà, con oltre 200 iniziative - per circa 250 mila euro di erogazioni - a sostegno delle realtà delle diverse comunità dei territori di pertinenza: parrocchie, oratori, istituzioni economiche, scuole, associazioni di volontariato sportive, culturali e del mondo della disabilità e delle fasce più deboli, onlus, ong, amministrazioni comunali e istituzioni di cooperazione locale e internazionale (Ecuador, Terra Santa, Africa, Guatemala e Ucraina).

La Banca di Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco, ha sottolineato con soddisfazione Merigo, è stata riconosciuta come "1ª classificata a livello nazionale tra le Bcc del settore dimensionale 'banche medie' per lo sviluppo dei prodotti e dei servizi messi a disposizione da BCC Vita e offerti alla clientela nel campo della



L'approvazione unanime del bilancio da parte dell'assemblea con 612 soci presenti

previdenza assicurativa". E ha inoltre ricevuto anche il 3° premio, sempre a livello nazionale, "per i risultati relativi allo sviluppo dei prodotti e dei servizi di qualità resi a famiglie e imprese che le altre società del Gruppo Bancario IC-CREA forniscono alle Bcc italiane".

Ha poi richiamato gli interventi attuati insieme a Ascomfidi e Confcommercio, con un primo plafond di 1,5 milioni di euro per fidi erogati a condizioni particolarmente vantaggiose alle imprese del terziario; e "Ripartiamo con...", 20 milioni di euro per proposte di finanziamento innovative e diversificate, a condizioni di favore, abbinate a una serie di prodotti e servizi gratuiti, nonché mutui destinati all'acquisto della prima casa, con interessanti tipologie di mutui ipotecari a condizioni promozionali per famiglie, con particolare attenzione alle giovani coppie.

L'unico intervento critico nei confronti delle remunerazioni degli amministratori - al di là delle attestazioni di legittimità portate dal vice direttore della Federazione Lombarda, Domenico Borella - non ha riscosso alcun seguito nella relativa votazione, che ha registrato appunto un solo voto contrario e un'astensione.

Ai soci ha rivolto di persona il proprio ringraziamento padre Francesco Valdameri - missionario Monfortano originario di Pieranica, da oltre 50 anni in Africa - per il sostegno da sempre offerto ai suoi progetti in Zambia, dove a quasi 83 anni ha iniziato a operare in una nuova missione, da fondare ex novo.

Martedì, il Cda ha riconfermato per acclamazione il presidente Giorgio Merigo e i vice-presidenti Angelo Manfredi (vicario) e Quinto Ginelli.